

ORDINE DEI BIOLOGI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE

LEGITIMATE INTEREST ASSESSMENT (LIA)

Valutazione del legittimo interesse quale base giuridica del trattamento

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI AGLI ISCRITTI

mediante SMS, WhatsApp email e PEC

Titolare del trattamento	Ordine dei Biologi della Campania e del Molise
Responsabile della redazione	DPO
Base giuridica valutata	Art. 6, par. 1, lett. f), GDPR
Versione documento	1.0
Data di adozione	29 giugno 2026
Revisione programmata	Entro 12 mesi o al mutare delle condizioni
Classificazione	Documento interno – uso riservato

INDICE DEL DOCUMENTO

Sezione	Contenuto
1	Premessa e scopo del documento
2	Fase 1 – Test della finalità (Purpose Test)
3	Fase 2 – Test di necessità (Necessity Test)
4	Fase 3 – Test di bilanciamento (Balancing Test)
4.1	Natura e tipologia dei dati
4.2	Aspettative ragionevoli degli interessati
4.3	Precedenti rapporti tra Titolare e interessato

4.4	Ponderazione degli interessi contrapposti
4.5	Salvaguardie adottate
5	Esito della valutazione – Conclusioni
6	Obbligo di informativa e diritto di opposizione
7	Monitoraggio e revisione
8	Firme e approvazione

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce la Legitimate Interest Assessment (LIA) redatta dall'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise (di seguito anche "l'Ordine" o "il Titolare") ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, par. 1, lett. f), del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR" o "Regolamento").

La LIA è lo strumento metodologico raccomandato dal Gruppo di lavoro Articolo 29 (ora Comitato europeo per la protezione dei dati – EDPB) mediante le Linee guida sull'articolo 6, par. 1, lett. f) del GDPR (adottate il giorno 8 ottobre 2024) per documentare, in forma strutturata e verificabile, che il trattamento fondato sul legittimo interesse superi il test a tre fasi: (i) verifica della finalità legittima, (ii) verifica di necessità, (iii) bilanciamento degli interessi contrapposti.

Trattamento oggetto di valutazione

Il Titolare intende utilizzare i dati di contatto (numero di telefono mobile, numero WhatsApp, email, indirizzo PEC) degli iscritti all'Albo al fine di inviare comunicazioni di natura istituzionale inerenti all'attività ordinistica, quali, titolo esemplificativo e non esaustivo, a avvisi di scadenze, convocazioni, comunicazioni deontologiche, aggiornamenti normativi e formativi (ECM), informazioni di pubblica utilità per la categoria professionale quali convegni, manifestazioni, o iniziative dell'Ordine.

Il documento è redatto in conformità a:

- Art. 6, par. 1, lett. f), GDPR – legittimo interesse del titolare o di terzi
- Considerando 47 e 48 del GDPR
- EDPB, Linee guida 1/2024 sull'articolo 6, par. 1, lett. f) del GDPR (8 ottobre 2024)
- WP29, Opinion 06/2014 on the notion of legitimate interests of the data controller (WP 217)
- Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 231 del 9 giugno 2022 (Newsletter n. 506)
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018
- D.P.R. 5 giugno 1965, n. 745 (ordinamento professionale dei biologi)

2. FASE 1 – TEST DELLA FINALITÀ (PURPOSE TEST)

La prima fase della LIA richiede di verificare che il legittimo interesse perseguito dal Titolare sia: (a) lecito, (b) sufficientemente determinato e preciso, (c) reale e non artificioso.

2.1 Descrizione del legittimo interesse

L'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise è un ente pubblico non economico istituito per legge con funzioni di tutela della professione, controllo del corretto esercizio della stessa, promozione della formazione continua e rappresentanza istituzionale degli iscritti all'Albo. Come tale, esso persegue un interesse di natura istituzionale-pubblicistica nel mantenere canali di comunicazione efficaci, tempestivi e capillari con i propri iscritti.

Il legittimo interesse consiste nella necessità operativa e istituzionale dell'Ordine di comunicare con i propri iscritti attraverso canali di messaggistica diretta e sicura (SMS, WhatsApp, PEC), al fine di garantire che le informazioni rilevanti — scadenze, adempimenti, aggiornamenti normativi, convocazioni assembleari, opportunità ECM o comunque informazioni di pubblica utilità per la categoria professionale — raggiungano in modo certo e rapido tutti i destinatari.

2.2 Tipologie di comunicazioni oggetto di trattamento

Categoria di comunicazione	Esempi specifici
Adempimenti e scadenze	Scadenza versamento quota associativa, rinnovo iscrizione all'Albo, adempimenti ECM triennali
Convocazioni assembleari	Assemblee ordinarie e straordinarie, elezioni degli organi ordinistici
Aggiornamenti normativi e deontologici	Circolari interpretative, modifiche al codice deontologico, nuove disposizioni legislative di interesse professionale
Formazione continua (ECM)	Disponibilità di corsi accreditati, scadenza del piano formativo, crediti maturati
Informazioni di utilità professionale	Bandi, concorsi, avvisi di interesse per la categoria, comunicazioni FNOB;
Emergenze e comunicazioni urgenti	Sospensioni cautelari, atti disciplinari notificati, provvedimenti Garante o altre Autorità
Gestione iscrizione	Conferma iscrizione, variazioni anagrafiche, richiesta documenti
Convegni, manifestazioni, o iniziative dell'Ordine	Promozione di convegni inerenti la professione anche non accreditati ECM, manifestazioni, eventi o altre iniziative dell'Ordine

2.3 Verifica della legittimità della finalità

La finalità è lecita: l'invio di comunicazioni istituzionali agli iscritti è una funzione propria e caratteristica dell'Ordine, esercitata nell'ambito dei poteri attribuiti dalla legge istitutiva. Non vi è alcun elemento di artificiosità: il rapporto tra l'Ordine e i propri iscritti è strutturale, obbligatorio per legge e preesistente a qualsiasi scelta autonoma dell'interessato.

✓ ESITO FASE 1 – Superato: la finalità è lecita, determinata e reale.

3. FASE 2 – TEST DI NECESSITÀ (NECESSITY TEST)

Il test di necessità impone di verificare che il trattamento sia strettamente necessario al raggiungimento della finalità legittima e che non esistano modalità alternative altrettanto efficaci ma meno invasive per i diritti dell'interessato.

3.1 Analisi delle alternative

Mezzo alternativo	Valutazione di adeguatezza
Raccomandata A/R postale	Efficace ma eccessivamente onerosa per comunicazioni frequenti; non garantisce tempestività; applicabile solo per atti aventi valore legale (es. provvedimenti disciplinari)
Avviso sul sito istituzionale	Efficace come complemento, ma non garantisce che l'iscritto ne sia informato; non produce notifiche attive
Eventuale App dedicata	Richiederebbe installazione volontaria; escluderebbe una quota significativa degli iscritti; tecnicamente e finanziariamente sproporzionato
SMS / WhatsApp o simili / email / PEC (oggetto del trattamento)	Massima capillarità; notifica diretta al dispositivo dell'iscritto; PEC garantisce valore legale della consegna; SMS e WhatsApp assicurano la ricezione anche in assenza di accesso email, email aumenta la capillarità

3.2 Minimizzazione dei dati

I dati trattati si limitano a quanto strettamente necessario per l'invio delle comunicazioni: numero di telefono mobile (SMS/WhatsApp o simile) e/o indirizzo PEC ed email dell'iscritto. Non viene effettuato alcun trattamento di dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR, né vengono tracciati comportamenti degli iscritti in relazione alle comunicazioni ricevute (no profiling, no apertura/click tracking).

La conservazione dei recapiti è coerente con la durata dell'iscrizione all'Albo: i dati vengono aggiornati in caso di variazione comunicata dall'iscritto e conservati per le finalità previste, alla cessazione del rapporto con l'Ordine.

✓ ESITO FASE 2 – Superato: il trattamento è necessario e non esistono alternative altrettanto efficaci e meno invasive.

4. FASE 3 – TEST DI BILANCIAMENTO (BALANCING TEST)

Il test di bilanciamento è la fase più articolata della LIA. Richiede di ponderare gli interessi e i diritti dell'interessato rispetto all'interesse del Titolare, tenendo conto di tutti i fattori rilevanti. A differenza di un semplice bilanciamento binario, l'analisi deve considerare la natura del rapporto tra Titolare e interessato, le aspettative ragionevoli di quest'ultimo e l'impatto concreto del trattamento.

4.1 Natura e tipologia dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento sono dati comuni di contatto (numero di telefono, indirizzo PEC), forniti dall'interessato al momento dell'iscrizione all'Albo. Si tratta di dati la cui comunicazione all'Ordine è prevista dalla normativa di settore come requisito necessario per il mantenimento dell'iscrizione. Non si tratta di categorie particolari di dati né di dati relativi a condanne penali.

La natura dei dati (recapiti di contatto professionali) determina un livello di rischio intrinseco basso: il loro utilizzo per comunicazioni istituzionali non è suscettibile di arrecare danno materiale o immateriale significativo all'interessato.

4.2 Aspettative ragionevoli degli interessati

Il Considerando 47 del GDPR richiede di verificare se l'interessato possa ragionevolmente aspettarsi, al momento e nel contesto della raccolta dei dati, che questi siano trattati per la finalità in esame. L'analisi delle aspettative si articola su più livelli:

Aspettative oggettive derivanti dalla natura del rapporto

L'iscrizione a un ordine professionale è un atto giuridico regolato dalla legge, che implica l'assunzione di diritti e obblighi deontologici e l'assoggettamento al potere di vigilanza dell'Ordine. Un professionista che si iscrive all'Albo dei Biologi della Campania e del Molise sa — o deve ragionevolmente sapere — che l'Ordine avrà la necessità di comunicare con lui per l'espletamento delle sue funzioni istituzionali.

Aspettative derivanti dalle prassi ordinistiche consolidate

La comunicazione istituzionale agli iscritti mediante canali diretti (già in passato a mezzo raccomandate o posta ordinaria) è una pratica universalmente consolidata nella realtà degli ordini professionali italiani. L'utilizzo di SMS, WhatsApp PEC ed email si inserisce nella naturale evoluzione di tali prassi verso canali più moderni, tempestivi e verificabili.

Aspettative derivanti dall'informativa fornita al momento dell'iscrizione

L'Ordine fornirà un'informativa aggiornata ai sensi dell'art. 13 GDPR che esplicita l'utilizzo dei recapiti per comunicazioni istituzionali tramite i canali indicati e informa dell'esistenza del diritto di opposizione ex art. 21 GDPR. La trasparenza preventiva rinforza la legittimità delle aspettative dell'Ordine.

4.3 Precedenti rapporti tra Titolare e interessato

Il rapporto tra l'Ordine e i propri iscritti è un rapporto strutturale, continuativo e di natura pubblicistica. A differenza di un rapporto commerciale occasionale, l'iscrizione all'Albo:

- è costitutiva dell'abilitazione all'esercizio della professione di biologo;
- impone obblighi di aggiornamento professionale continuo (ECM) la cui mancata osservanza può determinare conseguenze disciplinari;
- genera un rapporto di affiliazione istituzionale esclusivo per il territorio di competenza;
- comporta la comunicazione obbligatoria dei propri recapiti all'Ordine, che è già titolare legittimo di tali dati.

La preesistenza di un rapporto continuativo e obbligatorio costituisce un fattore determinante nel bilanciamento: l'interessato non è un terzo estraneo ma un membro istituzionale dell'Ordine, che beneficia direttamente delle comunicazioni ricevute per adempiere ai propri obblighi professionali.

4.4 Ponderazione degli interessi contrapposti

La tabella seguente illustra la ponderazione degli interessi contrapposti, attribuendo un peso relativo a ciascun fattore (scala: ALTO / MEDIO / BASSO):

Fattore di ponderazione	Peso Titolare	Peso Interessato	Note e motivazione
Natura del rapporto	ALTO	BASSO	Il rapporto è obbligatorio per legge; l'iscritto non è un consumatore ma un membro istituzionale.
Aspettativa ragionevole	ALTO	BASSO	L'iscritto si aspetta ragionevolmente comunicazioni dall'Ordine. L'uso di SMS/WhatsApp/PEC è prevedibile.
Sensibilità dei dati	BASSO RISCHIO	BASSO RISCHIO	Dati comuni di contatto; nessuna categoria particolare ex art. 9 GDPR; nessun profiling.
Impatto sul diritto alla privacy	BASSO	MEDIO	L'invio di messaggi può risultare intrusivo in assenza di consenso esplicito; mitigato dal diritto di opposizione e dalle salvaguardie.
Frequenza e quantità dei messaggi	CONTROLLATA	BASSO	Le comunicazioni istituzionali sono periodiche e non massive; non vi è rischio di spam ordinistico.
Vantaggi per l'interessato	ALTO	ALTO	L'iscritto beneficia direttamente delle comunicazioni per adempiere agli obblighi professionali e per opportunità ECM.
Diritto di opposizione	GARANTITO	GARANTITO	L'iscritto può opporsi in qualsiasi momento; l'Ordine è tenuto a cessare il trattamento salvo legittimi motivi prevalenti.
Trasparenza del trattamento	ALTA	GARANTITA	Il trattamento è esplicitato nell'informativa ex art. 13 GDPR aggiornata; il presente LIA è disponibile su richiesta.

4.5 Salvaguardie adottate dal Titolare

Al fine di rafforzare la posizione del Titolare nel bilanciamento e di minimizzare qualsiasi impatto potenzialmente lesivo per gli interessati, il Titolare adotta le seguenti salvaguardie:

Salvaguardia	Descrizione e modalità di attuazione
Informativa aggiornata art. 13 GDPR	Prima dell'avvio del trattamento, aggiornamento dell'informativa con indicazione esplicita del legittimo interesse, delle finalità di comunicazione istituzionale e del diritto di opposizione ex art. 21 GDPR.
Meccanismo di opt-out semplice	Procedura chiara e gratuita per l'esercizio del diritto di opposizione: email dedicata segreteria@biologicampaniamolise.it modulo online; risposta entro 15 giorni lavorativi; nessuna penalizzazione sull'iscrizione all'Albo.

Separazione per canale	L'iscritto può esercitare opposizione selettiva per canale (es. bloccare SMS ma mantenere PEC), consentendo una personalizzazione della modalità di comunicazione.
Registro delle opposizioni	Tenuta di un registro interno degli iscritti che hanno esercitato l'opposizione, con data e canale, consultato prima di ogni invio.
Limitazione della finalità	Le comunicazioni tramite SMS/WhatsApp/PEC sono strettamente limitate alle tipologie istituzionali elencate nella Sezione 2.2. Nessuna comunicazione di natura commerciale o promozionale per conto di terzi.
Minimizzazione della frequenza	Policy interna di invio: al massimo N comunicazioni mensili per canale, con revisione semestrale; preferenza per aggregazione degli avvisi ove possibile.
Sicurezza dei dati	I recapiti sono conservati in sistemi protetti con accesso limitato al personale autorizzato; adozione di misure tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR.
Revisione periodica del LIA	Il presente documento è soggetto a revisione annuale o al verificarsi di modifiche significative nelle finalità, nelle categorie di dati o nel quadro normativo di riferimento.

5. ESITO DELLA VALUTAZIONE – CONCLUSIONI

All'esito dell'analisi condotta nelle tre fasi della Legitimate Interest Assessment, il Titolare conclude quanto segue:

Fase	Esito
FASE 1 – Finalità	✓ SUPERATO – La finalità è lecita, determinata e reale. L'interesse istituzionale dell'Ordine alla comunicazione con gli iscritti è autentico e proporzionato alle sue funzioni di legge.
FASE 2 – Necessità	✓ SUPERATO – Il trattamento è necessario. I canali SMS, WhatsApp, email e PEC rappresentano la soluzione più efficiente, proporzionata e meno invasiva per raggiungere la finalità. Non esistono alternative equivalenti.
FASE 3 – Bilanciamento	✓ SUPERATO – L'interesse del Titolare prevale sugli interessi degli iscritti, alla luce: (a) della natura istituzionale e obbligatoria del rapporto; (b) delle aspettative ragionevoli degli interessati; (c) del basso livello di sensibilità dei dati; (d) del vantaggio diretto per l'iscritto; (e) delle salvaguardie adottate.

CONCLUSIONI

Il trattamento dei dati di contatto degli iscritti per l'invio di comunicazioni istituzionali mediante SMS, WhatsApp email e PEC è fondato su un legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f), GDPR, correttamente bilanciato e accompagnato da adeguate salvaguardie.

Nota metodologica

La presente valutazione tiene conto de

Le Linee guida EDPB 1/2024 sull'art. 6, par. 1, lett. f), GDPR, adottate il 8 ottobre 2024, che confermano e aggiornano il framework metodologico stabilito dal WP29 con l'Opinion 06/2014 (WP 217). In particolare, l'EDPB ha confermato che la preesistenza di un rapporto contrattuale o istituzionale tra titolare e interessato costituisce un fattore rafforzativo nella valutazione delle aspettative ragionevoli e nel bilanciamento degli interessi.

6. INFORMATIVA E DIRITTO DI OPPOSIZIONE

Il legittimo interesse come base giuridica non esonera il Titolare dagli obblighi di trasparenza. Al contrario, l'art. 13, par. 1, lett. d), GDPR richiede che l'informativa indichi esplicitamente il legittimo interesse perseguito. Parimenti, l'art. 21 GDPR attribuisce all'interessato il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento fondato sul legittimo interesse, sempre che ricorrano le condizioni di cui al successivo paragrafo 6.2.

6.1 Adempimenti informativi

- Aggiornamento dell'informativa ex art. 13 GDPR con indicazione del trattamento oggetto della presente LIA e della base giuridica del legittimo interesse;
- Pubblicazione dell'informativa aggiornata sul sito istituzionale dell'Ordine e trasmissione a tutti gli iscritti mediante email;
- Disponibilità del presente documento LIA su richiesta dell'interessato o dell'Autorità di controllo;
- Inserimento del trattamento nel Registro delle Attività di Trattamento (art. 30 GDPR) con annotazione della base giuridica del legittimo interesse e del riferimento alla presente LIA.

6.2 Gestione del diritto di opposizione

L'iscritto che esercita il diritto di opposizione ex art. 21 GDPR ha diritto a non ricevere ulteriori comunicazioni tramite il canale o i canali indicati.

Il Titolare, ricevuta la richiesta di opposizione, la quale deve essere giustificata da motivi connessi alla sua situazione particolare, si asterrà da ulteriori attività di trattamento a meno che non dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, procede come segue

1. Riceve la richiesta di opposizione (via email, modulo online o raccomandata);
2. Registra l'opposizione nel Registro delle opposizioni entro 5 giorni lavorativi;
3. Qualora ne sussistano i presupposti, cessa il trattamento sul canale indicato entro 15 giorni lavorativi;
4. Comunica per iscritto all'interessato l'esito della richiesta;

Importante: limiti del diritto di opposizione nel contesto ordinistico

Per alcune tipologie di comunicazioni strettamente connesse agli obblighi legali dell'Ordine (es. notifiche di procedimenti disciplinari, comunicazioni aventi valore di atti formali notificati), il Titolare potrebbe far valere motivi legittimi prevalenti ai sensi dell'art. 21, par. 1, GDPR, ovvero utilizzare una base giuridica alternativa (art. 6, par. 1, lett. c) – adempimento di un obbligo legale). In tali casi, la gestione sarà separata e documentata caso per caso.

7. MONITORAGGIO E REVISIONE

Il presente documento è soggetto a revisione periodica secondo le seguenti tempistiche e condizioni:

Oggetto	Descrizione
Revisione ordinaria annuale	Entro il 31 gennaio di ciascun anno, il DPO effettua una revisione del presente LIA per verificarne l'attualità rispetto alle finalità di trattamento, all'evoluzione normativa e giurisprudenziale e alle linee guida del Garante/EDPB.
Nuove finalità di comunicazione	In caso di introduzione di nuove tipologie di comunicazioni non ricomprese nella Sezione 2.2, è necessario redigere una nuova LIA o aggiornare la presente prima dell'avvio del trattamento.
Variazione significativa della base di iscritti	In caso di modifiche legislative che alterino il rapporto tra l'Ordine e gli iscritti o la natura dei dati trattati.
Provvedimenti del Garante o sentenze	In caso di provvedimenti dell'Autorità di controllo o di pronunce giurisprudenziali (anche europee) che incidano sulla valutazione del legittimo interesse in contesti analoghi.
Incidenti di sicurezza	In caso di data breach che coinvolga i dati trattati ai sensi del presente LIA, il DPO valuta se la LIA debba essere aggiornata in relazione alle misure di sicurezza adottate.
Esercizio massiccio dell'opposizione	Se una percentuale significativa degli iscritti esercita il diritto di opposizione, il Titolare è tenuto a riconsiderare il bilanciamento degli interessi.

8. FIRME E APPROVAZIONE

Il presente documento è adottato dal Titolare del trattamento ed è disponibile per consultazione da parte dell'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) su richiesta.

Titolare del trattamento

Approvato con Delibera n. 424 del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise in data 13/07/2026

Il presente documento LIA è stato redatto in conformità alle Linee guida EDPB 1/2024 sull'art. 6, par. 1, lett. f), GDPR, ed è conservato agli atti dell'Ordine unitamente al Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.